AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE AVELLINO
Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
Legge Regionale n.14 del 2016
C. F. 92104680647

Integrazione alla

Relazione illustrativa
della scelta della modalità di gestione
del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
(d.lgs. 201/2022, art. 14, commi 2, 3 e 4; art. 31, commi 1 e 2) approvata con deliberazione del
Consiglio d'Ambito n. 25 del 30 dicembre 2025

Collina Liguorini, 83100 Avellino – c/o sede Regione Campania
tel. 0825 765 749/523 Fax 0825 765 408 segreteria@pec.atorifiutiav.it atorifiutiav@gmail.com

A seguito di quanto esposto **dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato** nel proprio Parere, ai sensi dell'art. 21-bis della legge 10.10.1990 n. 287, prot. 99679 del 6.11.2024, relativo alla deliberazione del Consiglio dell'Ente d'Ambito Territoriale Ottimale Avellino n. 25 del 30 dicembre 2024, recante "*Art. 26 bis della Legge Regione Campania n.14 del 26.05.2016: scelta della modalità di gestione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani – Relazione ex. Art. 14 comma 3 d.lgs. 201/2022: ulteriori determinazioni"* in merito ai profili di criticità concorrenziali dell'operazione che intende attuare l'Ente d'Ambito di Avellino, si espone quanto segue.

Con riferimento all'osservazione dell'Autorità relativa al *PEF 2024 redatto dall'Ente d'Ambito* che *non può ritenersi integrato quanto previsto dall'articolo 14, comma 4, del d.lgs. n. 201/2022, trattandosi di dati non asseverati, parziali e derivanti da calcoli algebrici desunti dall'Ente d'Ambito – anche con riferimento alle proiezioni per gli anni 2025-2029 e ai costi del servizio per l'utenza – e che dunque non possono essere ritenuti attendibili*, si precisa che:
il PEF d'Ambito 2024, allegato 1 alla deliberazione n. 25/2024, è la somma degli importi dei singoli Piani Economico Finanziari (PEF 2024) dei 113 comuni interessati all'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, predisposti ai sensi del vigente Metodo Tariffario Rifiuti ARERA MTR-2, validati da questo ETC e approvati dai comuni stessi.

Lo scopo del predetto PEF d'Ambito 2024 è stato quello di fungere da parametro di confronto rispetto al valore proposto dal soggetto gestore individuato.
Pertanto, il PEF d'Ambito 2024 è stato redatto esclusivamente per verificare, anche attraverso un semplice confronto, l'economicità del Piano Economico Finanziario presentato dal soggetto individuato per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti nei 113 comuni dell'ATO Avellino.
Le caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare e i relativi investimenti infrastrutturali e logistici, come indicato nella Sezione B della *Relazione illustrativa della scelta della modalità di gestione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani (d.lgs. 201/2022, art. 14, commi 2, 3 e 4; art. 31, commi 1 e 2,)* allegata alla delibera del Consiglio d'Ambito n. 22 del 5.9.2024, sono ampiamente dettagliati nel **Piano d'Ambito adottato con deliberazione n. 31 del 24.08.2023**.
Il Piano d'Ambito, infatti, analizza e descrive sia le scelte progettuali che gli obiettivi da raggiungere. Inoltre, include una relazione economico–finanziaria dei servizi progettati, nella quale si determinano il costo industriale annuo del servizio (raccolta, spazzamento e trasporto rifiuti) e i costi impiantistici, sia per nuove realizzazioni che per interventi di riammodernamento, per tutti i comuni dell'Ambito di Avellino.

Pertanto, dovendo valutare la proposta presentata dal soggetto candidato alla gestione integrata nei 113 comuni dell'ATO Avellino, formulata in attuazione del Piano d'Ambito, si è ritenuto opportuno utilizzare quale termine di confronto la sommatoria dei PEF 2024 approvati da tutti i Comuni dell'ATO Avellino.

In Conclusione, il PEF d'Ambito 2024, mirava a valutare l'economicità della proposta presentata dal candidato alla gestione. Tale proposta, predisposta in conformità al Piano d'Ambito, doveva dimostrarsi vantaggiosa per i comuni, risultando inferiore al PEF attuale (2024).

Infine, sulla base del PEF complessivo d'Ambito anno 2024, è stato elaborato il PEF per l'intero quindicennio di affidamento, ipotizzando un **limite alla crescita delle tariffe (ρ)** pari all'1,96 %.

Come richiesto, si allega l'Asseverazione del PEF complessivo d'Ambito anno 2024 (allegato n. 1).

Per quanto attiene alle altre criticità rilevate dall'Autorità si rimanda a:

- Elaborato "*Osservazioni sulle criticità sollevate dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in relazione alla Relazione ex art. 14 del D.Lgs. 201/2022 predisposta da Irpiniambiente S.p.A. e redazione del nuovo piano economico finanziario del periodo 2025-2039"* trasmesso da Irpiniambiente s.p.a. (allegato n. 2);
- Richiesta chiarimenti e documentazione in merito all'elaborato presentato da Irpiniambiente s.p.a., nostre note prot. 159 del 14.3.2025 e prot. n. 161 del 17.3.2025 (allegato 3);
- Elaborato "*Riscontro VS Richiesta chiarimenti e documentazione - URGENTE Prot. N. 159 del 14/03/2025*" trasmesso da Irpiniambiente s.p.a. (allegato n. 4);
- Relazione professionista incaricato dall'EDA Avellino, dott. Antonio Savino (allegato n. 5).

3

Tanto si doveva.

il Direttore Generale
f.to ing. Annarosa Barbati